LA PATRIA DEL FRIULI

Giovedì 21 Gennaio 1904 (Conto corrente con la Posta) UDINE (Conto corrente con la Posta) Anno XXVIII - N. 18

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, Rumenia, Russia, ecc) pagando agli uffici postali del luogo, L. 18; mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione — INSERZIONI: Corpo del giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina, prezzi da convenirsi.

INTERESSI PROVINCIALI E CITTADINI.

Pro bono pacis.

Due parole sulla questione fillosserica.

Ho letto con attenzione i begli articoli del cav. Francesco Braida e quello del signor Giacomo Tomasoni, contenuti nella pregiatissima *Patria*, e francamente mi sono rallegrato della intonazione serena di quegli scritti. Se oggi soggiungo poche parole, non è se non per portare io pure il mio medestissimo contributo alla risoluzione del problema gravissimo, che interessa la viticoltura di tutto il Friuli, e in modo speciale questa regione di quà del Tagliamento, che per l'intensificazione delle sue vigne, per il razionale impianto delle stesse, non può vedere senza preoccupazione avanzarsi un flagello, il quale minaccia la sua viticoltura di recente rinnovata.

Il cav. Braida dice: « Non occorre fare un'assemblea di rappresentanti in tutti i comuni fillosserici della provincia, basta il voto della benemerita Commissione per la difesa del Friuli dalla Fillossera » Francamente noi non possiamo condividere questo concetto: la questione fillosserica è una questione provinciale, ed è giusto che a discuterla siano chiamati tutti gl'interessati, io potrò ingannarmi, ma dalle relazioni intorno alla seduta consigliare dell'Associazione Agraria Friulana, in cui si discusse l'interpellanza Rubini, apparirebbe che, nel mentre la regione fillosserata non è che un *minimum* della regione viticola friulana, al Consiglio dell'Associazione Agraria i comuni fillosserati o sospetti, sono prevalentemente rappresentati; ossia, in altri termini, gl'interessi della minoranza sono troppo ben rappresentati in quel consesso autorevole per poter essere noi tranquilli che la Commissione per la difesa della fillossera in Friuli, non possa essere influenzata da questo fatto. Certamente il giudizio d'un'assemblea in cui tutti gl'interessi siano equamente rappresentati, sarà giudice migliore e più autorevole dell'interesse generale della viticoltura Friulana, di quanto non possa essere oggi il Consiglio, dell'Associazione Agraria e la Commissione antifillosserica, che ne è una emanazione, e che involontariamente possono trovarsi influenzate dalla preponderanza dell'interesse più vicino.

Non mi pare poi possibile che dopo che è stato solennemente indetto il Comizio dei viticultori, si possa oggi a cuor leggero rimandarlo. Ciò non avvantaggerebbe certo la causa dei paesi fillosserati, poichè i paesi immuni che non fossero chiamati ad esprimere i loro voti, potrebbero giustamente risentirsi di un tale trattamento. Io invece insisto nel credere quanto ho sempre sostenuto, che, cioè, se saranno moderate le aspirazioni nei paesi fillosserati, come concilianti sono le nostre, sia facile trovare la linea d'intesa, sulla quale, possiamo tutti trovarci d'accordo. La importante relazione del prof. Michele Giunti addita infatti quale possa essere questa linea di conciliazione. Bisogna però, per giungere a una soluzione equa che noi tutti desideriamo, che i rappresentanti dei comuni fillosserati si persuadano che non è senza pericolo per l'agricoltura friulana creare una larga zona abbandonata. E' una concessione da parte dei paesi immuni il non opporsi acchè si abbandoni una parte del territorio; ma allargare eccessivamente questa zona nella misura proposta dal dott. Rubini, rappresenta un pericolo troppo grave per noi, perchè non si abbia il diritto opporvici. E certamente m'immagino, più forti saranno le opposizioni dei distretti di Codroipo e di Tarcento che non possono vedere senza preoccupazione la creazione di una vasta zona infetta, difficile a sorvegliarsi, con essi confinante.

Non par vero, ma i fautori della libera fillossera nei distretti di Palma e Cividale, si sono assai poco preoccupati del modo di difendere la zona immune; hanno invece pensato, come già dissi, a quello che credevano di loro interesse, e troppo poco, mi pare, si sono dati pena di considerare quale sia l'interesse nostro. La linea di conciliazione si troverà certamente nel creare zone abbandonate quanto più piccole sia possibile, come quelle, ad esempio, proposte dal prof. Giunti, e nello studiare di circondar queste zone da tali precauzioni che i paesi immuni possano sentirsene tranquilli. Allo stato delle cose, è assolutamente esagerato quanto si dice dagli abbandonisti riguardo alla impossibilità di ricostituire la zona sospetta. E' troppo naturale che se si scoprissero infezioni fillosseriche importanti, non si passerebbe a forti distruzioni, ma si allargherebbe semplicemente la zona abbandonata. Ma l'interesse generale è che questo allargamento avvenga gradualmente man mano che si manifesterà il bisogno, e che si ritardi, per quanto è possibile, di creare un vasto fillosseraio, mal confinato e mal difeso che riescirebbe un pericolo per tutti.

Per concludere, io credo che il progettato convegno di rappresentanti, non rappresenti un danno per nessuno, purchè ad esso si vada ben preparati, avendo studiati tutti i lati dell'arduo problema, e col preciso concetto di trovare un'equa via di conciliazione, sacrificando un po' da ambe le parti. Ed ora i sigg. di Cividale e di Palmanova comincino, nel proprio convegno di Palma, a darci esempio di moderazione, a dimostrarci che hanno studiato il problema anche tenendo conto degli interessi nostri, e noi, che abbiamo portata la prima nota conciliativa in questa controversia, saremo ben lieti di accogliere le loro proposte e di confermarle in un solenne convegno, in cui tutti gl'interessi abbiano equa rappresentanza.

S. Vito al Tagliamento, li 19-1-904.

Luigi Francescutti - Bianco.

La ferrovia della Carnia

e un telegramma diplomatico.

Quando, assistendo domenica al Congresso degli emigranti, udimmo il testo dell'ordine del giorno proposto per la ferrovia Carnica, e che si domandava fosse telegraficamente comunicato all'on. Gregorio Valle (oltrechè al Presidente dei Ministri); pensammo subito:

— Ecco che si vuol porre in un bell'imbarazzo l'on. Deputato di Tolmezzo!.

Dice infatti l'ordine del giorno: *Il Congresso ravvisando nella ferrovia Carnica che congiunga Villa Santina al Friuli...* ecc. Ora, è noto che tra Villa Santina e Tolmezzo, a proposito di questa ferrovia, c'è dualismo; e mentre la prima vorrebbe che la vaporiera la raggiungesse, Tolmezzo... accontentasi di vedere i binari alle sue porte, anche se non le oltrepasseranno.

Ma i deputati sono pieni di risorse. E l'on. Valle, nel suo telegramma di risposta, lo dimostra una volta di più, dacchè evita di nominare così l'una come l'altra delle stazioni e si limita ad asserzioni generiche, le quali possono accontentare gli uni e gli altri... come del resto potrebbero non accontentare nessuno.

Ecco il suo telegramma:

Peressini Pres. Congresso emigrazione Udine.

Riconfermo assicurazione che mai mancherò patrocinare veri sentiti bisogni mia Carnia alla quale sempre figlialmente cercai dedicare mia modesta opera. *Valle.*

Quale soluzione favorite, onorevole Valle?. Per la ferrovia Stazione per la Carnia-Amaro-Tolmezzo, cioè sulla sinistra del Tagliamento; o per la Spilimbergo-Lago di Cavazzo-Villa Santina, cioè sulla destra del Tagliamento?.. Comunque, fino a Villa o solamente fino a Tolmezzo?..

Ecco un dubbio, che il vostro telegramma lascia insoluto, e che i due... partiti ferroviari nei quali la Carnia si divide, vorrebbero vedere chiarito.

Io credo poter dire, a chiarimento di questi appunti: 1. che il vantato tram elettrico stazione per la Carnia-Tolmezzo (pel quale si è scomodato anche l'on. De Andreis), fu scartato « in luogo competente »; 2. che « in luogo competente » sarebbe preferito il tracciato sulla destra anzichè quello sulla sinistra del Tagliamento (malgrado le osservazioni strategiche dell'ing. Valussi; 3. che infine, sempre « in luogo competente », si troverebbe di convenienza, una volta che si dovesse dar mano ai lavori di questa linea ferroviaria, spingerla sino a Villasantina, anzichè fermarla a Tolmezzo.

Chi credesse errate le mie informazioni, le corregga: ma non mi sembra si possa farlo in buona fede e non mi perito soggiungere anzi che forse in breve i fatti le confermeranno pienamente.

Un Carnico

Verbali di giuramento di agenti comunali - Bollo.

L'egregio Segretario di **S. Giorgio di Nogaro** ci scrive, e noi pubblichiamo volentieri nel pubblico interesse:

Nell'intendimento di far cosa utile ai Comuni prego di voler inserire in codesto diffuso Giornale la seguente risoluzione emessa dal Ministero delle Finanze con dispaccio 5 dicembre u. s. N. 84970 su quesito proposto da questo Comune in seguito a divergenza di vedute con l'Ufficio Tecnico Provinciale sul verbale di giuramento degli stradini provinciali nei riguardi della legge di bollo:

« Si dovranno redigere sulla carta bollata da lire una, a sensi dell'art.o 19 N. 14 della legge di bollo, i verbali di giuramento prestato dalle guardie municipali, campestri, dai messi comunali e dagli stradini comunali e provinciali avanti ai Sindaci, trattandosi di giuramento di carattere amministrativo necessario per la ammissione in servizio dei detti agenti e messi e quindi di atto di interesse privato. »

Fin qui detti verbali, almeno per quanto si riferisce agli stradini provinciali, sono stati redatti in carta libera.

Il prefato Ministero con la stessa risoluzione all'incontro afferma: « E' da ammettersi la esenzione da tassa di bollo pei verbali redatti avanti ai Pretori pel giuramento prestato dalle guardie municipali o forestali e dalle guardie campestri costituite nell'interesse della generalità degli abitanti del Comune, e ciò a sensi dell'art.o 22 N. 2 della legge 4 luglio 1897 N. 414, quando cioè esse sieno investite della qualità di agenti di pubblica sicurezza e poter così adempiere a tutte le attribuzioni che nell'interesse del pubblico sono loro affidate dalla legge dai regolamenti.

E questi verbali vennero sino ad oggi redatti su carta bollata da L. due.

La riunione di domenica a Palmanova.

Abbiamo ricevuta la circolare diramata dal presidente del Circolo Agricolo di Palmanova sig. A. Franchi per l'adunanza privata che si terrà ivi domenica nel Teatro Gustavo Modena, alle 10 ant. Come già notammo, a questa riunione sono invitati i sindaci o delegati comunali e le diverse autorità del territorio comprendente il mandamento di Palmanova ed alcuni comuni contermini, che si reputa abbiano interesse diretto alle modificazioni che si stanno chiedendo.

Nella circolare, dopo accennato alle discussioni attuali sulla questione fillosserica, a quanto si fece nel distretto di Cividale, i comuni del quale delibararono per la maggior parte di chiedere *zona abbandonata*, all'ordine del giorno del cav. Rubini approvato nella adunanza tenutasi presso la Associazione Agraria, ecc.; si dice essere scopo della riunione quello « di studiare i provvedimenti che sarebbe opportuno di chiedere a favore di questa zona, ed allo scopo di conciliare le diverse opinioni per formare un programma unico che serva di norma alle nostre domande.

Base di questo nostro programma d'azione, si è di ottenere (senza per questo combattere la legge) la possibilità di difenderci dalla fillossera coll'unico mezzo veramente efficace che si conosca oggi, cioè coll'impianto su legno americano resistente, mentre ora tutti sanno che tale ricostituzione dei vigneti è addirittura impedito dal sistema di lotta vigente, con grave pregiudizio della produzione avvenire.

Noi speriamo di riuscire nell'opera che abbiamo iniziata, perchè confidiamo che la discussione si manterrà calma e serena, in modo che le conclusioni risultino convenienti per tutti e rispondano perfettamente alle nuove esigenze. E tanto più abbiamo fiducia di fare qualche cosa di utile, perchè avremo il valido aiuto e consiglio del Chiarissimo *prof. Girolamo Molon* docente di viticultura nella R.a Scuola Superiore Agraria di Milano, il quale ha cortesemente accettato l'invito di venire tra noi, per intrattenerci sulla interessantissima questione.

DA PORTOGRUARO

— **Cacciatore disgraziato.**

A Settimo, ieri verso il mezzogiorno, è avvenuta una grave disgrazia.

Certo Martignol, di 22 anni, da soli due mesi ammogliato, volendo dar la caccia ad un grosso uccello che aveva veduto posarsi nei pressi della sua casa, si recò a prendere il fucile che aveva nascosto in un cespuglio. Nella fretta, lo afferrò per le canne e tirandolo a sè, urtò gli acciarini contro un ramo del cespuglio; che sollevandosi e riabbassandosi fece partire due colpi, e il disgraziato ricevette le cariche dei grossi pallini, nel fianco sinistro, e cadde spirando quasi subito. Gli addolorati suoi famigliari diedero avviso del fatto all'Autorità giudiziaria.

CRONACA PROVINCIALE

S. GIORGIO DI NOGARO.

— **Come si cura l'istruzione.**

Si disse: aspettiamo la costruzione dei nuovi edifici scolastici tanto a lungo richiamati dall'Ispettorato governativo, e dopo costruiti, proporremo in Consiglio comunale la riattivazione delle lezioni serali da parte degli insegnanti pubblici e inizieremo quelle educatrici popolari, fatte alla buona, da parte dei migliori competenti del paese, bene disposti di concorrere ad elevare il livello morale della popolazione, tanto basso.

Invero, nessuno di noi dubitava di non riuscire nell'intento d'allargare il pubblico insegnamento, visto che ormai da due anni le nostre Frazioni di Torre e Malisana praticano le lezioni serali ed hanno il campicello sperimentale, stimolo ed esempio al loro capoluogo.

In seguito a tali riflessioni, un consigliere (di quei vecchi) avanzò in iscritto la relativa proposta al Sindaco con preghiera di sottoporla all'approvazione del Consiglio. Detta proposta stava in mezzo ad altre due: « Navigazione fluviale e illuminazione », argomenti, come si vede, non vani ne sovversivi.

L'illust. Sindaco accolse le tre proposte come fossero merce di contrabbando, colla stessa compiacenza con cui avrebbe accolto tre pugni sopra un occhio; e in data 30 novembre ultimo rescrisse al proponente nei seguenti termini: « *A me sembra che la S. V. avrebbe dovuto lasciare l'iniziativa alla Giunta Municipale* (quando?) *ammenochè l'argomento non venisse portato in Consiglio come interpellanza o interrogazione* », (cioè d'immediato seppellimento senza lasciare traccia di sè). Più avanti nello stesso scritto: « *Si rende assolutamente necessario* (?!) *che la S. V. spieghi meglio il concetto dei singoli argomenti* ».

Povera legge comunale!... Difatto nel Consiglio di giorni dopo le proposte non comparvero alla discussione perchè non previamente spiegate per filo e per segno al sig. Sindaco: ciò dichiarò lui stesso in Consiglio.

In seguito a tale dichiarazione, il proponente, a titolo di cortesia, ne fece la voluta spiegazione, tanto da togliere ogni pretesto di *vetus*. Eppure quegli argomenti erano trasparenti, da non domandare la ricostituzione della censura preventiva ad uso Austria!

Finalmente nella seduta consigliare 11 dicembre passato i tre oggetti poterono essere concisamente svolti dal loro proponente ed approvati ad unanimità dal Consiglio che ne prese atto.

Arrivati a questo punto, che cosa restava a farsi dal sig. Sindaco? Una sola, e semplicissima: dare corso, quale esecutore, alla volontà del Consiglio. Niente affatto. Invece, nella tornata dell'8 gennaio corr. come interrogato, dichiarò solennemente con mal garbo e come offeso: che non si sarebbe presa la seccatura di convocare maestri, nè i possibili conferenzieri del luogo, riguardo alle lezioni serali; che la proposta era una poesia, e che ad un consigliere non era permesso a suo capriccio di lanciare delle noie sulle spalle altrui, che lui non intendeva assumere; se poi il consigliere avesse insistito nel suo pensiero, padronissimo di fare da sè, anzi a tal fine non avrebbe negato il Municipio, carta, ecc. Grazie tante, negava solo l'appoggio!...

Così si strozzò la santa proposta, che qualunque avrebbe promosso od accolta se proposta d'altri. Io, naturalmente, mi limito a raccontarvi il fatto, lasciando agli altri di commentarlo.

SPILIMBERGO.

Infanticidio.

Madre e figlia arrestate.

(*Ezio*). — Eccovi altri particolari sull'infanticidio, da me ieri annunciatovi.

Verso le due pom. di ieri a Spilimbergo correva la voce che a Sequals fosse stato commesso un infanticidio. Però nulla di concreto si poteva sapere, solo che l'Autorità giudiziaria si era portata sul luogo, e perciò pensai bene di portarmi a Sequals. Quivi giunto trovai il Pretore Dottor Tarozzi con il Cancelliere Nob. Doria, il Maresciallo Beghini con il milite Residori ed i Dottori Patrignani e Agosti.

Da parecchi mesi in paese tutti dicevano che certa Bonutto Sofia era in istato interessante, e più specialmente quando nel mese di novembre la Bonutto fu licenziata quale domestica del signor Lizier (Bottegon).

Agli ultimi di Dicembre si diceva che la Bonutto si fosse sgravata, e questa voce insistente fece sì che la levatrice del luogo ieri denunciasse la cosa al Sindaco e questi alla sua volta al nostro Pretore, tanto che l'Autorità si portò sul luogo per verificare se fosse o meno vero.

Dopo insistenti interrogazioni del Pretore D.r Tarozzi, a cui spetta il merito se la Bonutto confessò il suo delitto; questa, assieme alla madre sua Danelon Clemenza confessarono di aver seppellito il neonato nella stalla!...

Difatti, recatisi i predetti funzionari nella località designata dalle due donne, trovarono il cadavere del neonato seppellito a venti centimetri sotto il ciottolato, involto in uno straccio. Si ignora il sesso a cui il feto appartenga dovendosi ancora procedere all'autopsia.

La Bonutto che conta 21 anno appena, si sgravò il 24 dicembre scorso, e, coll'aiuto della madre seppellì il frutto di illegittimi amori nel posto ieri rinvenuto.

Il fatto, in quella mite e buona popolazione, ha prodotto penosa impressione.

Le due donne furono arrestate ed oggi stesso passate alle nostre carceri, ove subirono un nuovo interrogatorio.

Nel pomeriggio l'autorità giudiziaria si è portata nuovamente a Sequals onde procedere alla autopsia del cadavere.

— **Conferenze.**

I medici comunali dottori Patrignani e Salmoni con nobile pensiero, hanno progettato di tenere un corso di pubbliche conferenze d'igiene.

La prima di tali conferenze avrà luogo domenica 24 corr. alle ore 14 in un locale delle scuole elementari del Capoluogo.

— **Tentato furto.**

Questa notte ignoti dopo scassinata la porta d'ingresso della osteria « al Giardino » aprirono un cassetto con la speranza di fare un bottino — ma se ne andarono disilusi — giacchè nulla vi trovarono. Il ripetersi di questi furti, siano pur essi tentati, molto frequente impressionano il paese e perciò ci raccomandiamo alle autorità.

La cura più efficace e sicura per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'Amaro Bareggi a base Ferro-Chinino Rabarbaro tonico, digestivo, ricostituente. 10

APPENDICE 16

L'espiazione.

E su quel letto durissimo, agonizzava un uomo d'una cinquantina d'anni — ridotto, per le sofferenze e per la malattia, ad uno scheletro pauroso.

L'ambiente era saturo d'odori sgradevoli: quello del iodio e di acido fenico e di altri medicamenti s'univa al tanfo insopportabile di chiuso. L'aria, rarefatta, calda, pesante, opprimente.

Le altre due stanze erano avvolte nelle tenebre. Una lampada a petrolio, appesa al muro, mandava una luce giallastra sulla faccia del povero infermo. Questi sembrava dormisse.

Laura s'aggirò un momento per la stanza, entrò nelle altre due, si spogliò del cappello tutto sciupato, e della mantellina, e ritornò presso il padre, aspettando pazientemente che aprisse gli occhi; poi con voce dolce gli domandò:

— E la mamma?

— Uscita — rispose con voce debolissima.

— Così tardi?

L'ammalato fe' un gesto d'indifferenza.

— E tu, babbo?

Egli rimase in silenzio ed appena appena le sue labbra si mossero come per dire qualche cosa; ma la sua fisonomia chiaramente esprimeva:

— Per me?... Ormai è finita, per me!...

Laura si chinò su lui e gli domandò con voce piena di tenerezza.

— Ed il medico?

— E' venuto.

— Che cos'ha detto?

— Nulla d'interessante.

— Ed ha ordinato?...

— Cose inutili.

— Perchè inutili?

— Prima, perchè non abbiamo i mezzi per pagarle...

— Forse...

— E poi, perchè non sarebbero affatto giovevoli più delle altre.

— Chi lo sa?!...

— Ed infine perchè se esse dovessero servire a prolungarmi la vita, non farebbero altro se non rendermi un brutto servizio...

— Oh! babbo!...

— Dico quello che penso, Laura, giacchè siamo soli. Che posso io per te, bambina mia? Un carico, sono; null'altro che un pesante carico. Va; morto io, ne avrai già troppo di tua madre...

Tutta l'amarezza accumulata in quei venticinque anni d'esistenza comune, con quella donna, si esalava in quella frase.

Ed egli non aveva torto di invocare la morte, come la fine di ogni male; la sua storia era tristissima. Si chiamava De Rablais; vecchio nome che indicava antica e potente nobiltà.

Fino a venticinque anni, Rorberto de Rablais aveva vissuto largamente da gentiluomo campagnolo, felice, senza pensieri, andando a caccia, divertendosi in partite di piacere con i compagni dei dintorni. Da più di cento, duecento anni forse, la sua famiglia esisteva nel paese, ed era amata, stimata, rispettata. Aveva Norberto sposato, trentenne circa, una parigina nè bella nè brutta, poverissima, della quale s'era stupidamente innamorato durante un autunno in cui ella, sofferente d'anemia, era stata per gentilezza invitata a ritemprarsi alle arie pure di Bordigère da alcune buone persone di conoscenza comune. In fondo al cuore di Virginia sonnecchiava un amore sfrenato per il lusso, pel piacere.. fors'anco pel vizio, per la vita brillante, che le condizioni di famiglia e più che tutto la severità del padre, erano riusciti a tener represso. Una volta sposata, non indugiò più a dimostrarsi quale realmente era; e tanto fece e tanto brigò finchè il marito che l'adorava, si staccò, sebbene a malincuore, dal paesello, e venne a stabilirsi definitivamente a Parigi.

Si indovina il resto: di piacere in piacere, di divertimento in divertimento, ella trascinò il marito ai debiti, e la miseria s'affacciò alla loro casa, tanto più minacciosa e temuta inquantochè essi v'erano impreparati. La donna allora scese di gradino in gradino, fino al disonore, macchiando il nome di suo marito e quello che doveva lasciare all'unica figliola.

* * *

Laura abbassò il lucignolo della lampada ed entrò nella stanza attigua. Lo spettacolo era il medesimo, più repugnante ancora, perchè, presso il letto ancora sfatto e in disordine, stavano alla rinfusa gli utensili di cucina, sudici ancora del pasto della vigilia. E nulla con cui ella, dopo una giornata di lavoro, potesse sfamarsi!.. Ah sì: sopra un tavolino, un pezzo di pane nero, duro, vecchio di chi sa quanti giorni, e in terra una brocca d'acqua... Ed era digiuna, tranne un soldo di pane che la mattina aveva preso prima d'entrare al magazzino!..

Quel disordine, quel sudiciume, quel tanfo di chiuso, d'umido, le mettevano nausea.

Fino a quel giorno, Laura aveva subito quasi passivamente la sua triste sorte. Una speranza le fioriva pur sempre nell'anima; quella sera le pareva che anche la speranza si fosse spezzata. Non le restava più neppur questa suprema risorsa della giovinezza!.. I dolorosi timori di quella sera le avevano distrutte le ultime illusioni. Un turbine di idee nuove s'agitavano nel suo cervello: la scena impreveduta e strana al magazzino, tra lei e la padrona ed il Marchese Nebraisser; poi il ritorno accompagnata da quel signore che in termini tanto delicati e gentili veniva ad offrire il disonore; poi quell'affronto, quel rapimento, quella fantasmagoria d'impressioni una più viva, una più dolorosa dell'altra... E in fine, la vista di suo padre, aggravatissimo, forse morente, l'assenza di sua madre...

Fra quei due esseri che s'odiavano mortalmente, doveva certo essere succeduta qualcuna delle violenti scene cui sì spesso ella aveva assistito, muta, esterefatta, impotente.

Ella volle saperlo; e, appressatasi al letto, si lasciò cadere sopra una cassa che serviva anche da tavolino. Esausta, senza forze, reclinò la testa sopra il guanciale di suo padre; e:

— Babbo — disse supplicandolo — Ti prego, dimmi che cosa c'è stato questa sera?

— Dove? — domandò egli con un soffio di voce.

— Qui.

— Fra tua madre e me?

— Una lotta, vero?

Continua.

SACILE

— Acquedotto.

(b. c.) — I lavori sono ormai giunti a tal punto da dover pensare alle eventuali domande di distribuzione dell'acque da parte dei privati.

Abbiamo la compiacenza di poter significare che la Giunta sta studiando le tariffe ed i regolamenti relativi.

— Concorsi.

Fino ad ora continuano le richieste d'aspiro ai posti vacanti nel personale di segretaria.

Sappiamo che sono state prodotte già varie domande e molte altre se ne attendono.

— Chi ha perduto l'orologio?

Dal sig. Fiorat Pietro è stato rinvenuto un orologio d'argento del valore approssimativo di L. 15 Venne affidato al locale Municipio.

Avviso a chi lo avesse perduto.

— Reclami del pubblico.

In piazza Garibaldi v'è una fogna immurata in una casa di rimpetto al Duomo, d'immediata comunicazione alla fontanella che si va costruendo.

Le donne vanno ivi a vuotare i vasi, che emanano odori tutt'altro che graditi.

Il Municipio non potrebbe togliere lo sconcio lamentato?

MANIAGO

— Speranze e sogni industriali.

(p. r.) Giorni fa parlai intorno alla possibilità ed alla opportunità dell'impianto d'una fornace per tegole, mattoni ed altro. Oggi riprendo il filo dei desideri espressi a parole su queste colonne, e chiedo: perchè non sarebbe possibile chiudere con una solida diga quella specie di vera enorme pignatta che la natura formò allo sbocco della strada Maniago-Frisanco ed il cui ponte, ivi esistente, si chiama appunto — delle *Pignate?* — Guidando con arte quell'acqua, darebbe una forza, — maccheronicamente da me supposta, — tre volte superiore a quella ora esistente per la luce elettrica.

Quella forza, di una caduta enorme, poteva, secondo il mio leggero modo di vedere, essere stata usufruita prima, giacchè per la turbina ecc. bastava un semplice baraccone, non una casa; ma ciò che non si fece prima, si può fare adesso. Uomini di buona volontà intraprendenti e saggi potrebbero farne loro pro, alimentando con quell'ignota o trascurata forza, numerosi rami d'industria. Non bisogna dimenticarlo: l'elettricità, col tempo, regnerà quale forza sovrana nelle infinite industrie. I buoi, i cavalli, grazie ad essa, avranno un po' di pace e di riposo; quella pace e quel riposo che non poterono godere gli avi loro, aiutati qua e là soltanto dal carbone e da qualche altra sostanza combustibile.

Per oggi basta così.

Ad un altra mia, il modo multiforme di usufruire della possibilissima straordinaria forza dell'acqua del Colvera dal *Ponte delle Pignate* alla diga per l'attuale raccolta necessaria all'energia elettrica odierna.

OVARO

— Cose della Società Operaia.

Sabato venturo coll'intervento della brava banda di Liariis avrà luogo il ballo della Società Operaia, che promette di riuscire splendido.

Anche la scuola serale di tedesco (istituita dall'operaia) va bene: gl'inscritti assommano a 56, dei quali 41 oltre il diecinovesimo anno.

Del resto, è bello il constatarlo, questa giovane e fiorente Società ha a sè davanti un prospero e felice avvenire, e di ciò danno atto e sicuro affidamento il numero cospicuo dei soci tutti ben animati, e non, come certuno crede, in piena... gozzoviglia.

Gortano.

CIVIDALE

— Arresto di minorenni.

20 gennaio. — I carabinieri di S. Pietro al Natisone arrestarono oggi certo Ronchino Valentini d'anni 17 da Stregna, e Cervettig Valentino d'anni 13 perchè rei, confessi di aver rubato al nonzolo di quel paese un biglietto da 100 lire. I due disgraziati ragazzi furono trovati in possesso del denaro rubato.

PALMANOVA.

— Nozze.

20. — Stamane il signor Amedeo Ronzoni funzionante d'ufficiale dello stato civile univa in matrimonio il sig. Gino Olivo di Palmanova con la signorina Toso Azzurra pure di Palmanova. Agli sposi sinceri auguri.

— Veglia mascherata.

Sabato 23 gennaio a beneficio della locale Congregazione di Carità e del Consorzio filarmonico al nostro teatro Sociale avrà luogo un gran ballo mascherato; ai confini di Visco e Strassoldo avranno libero transito anche durante la notte le vetture senza merci o bagagli.

— Buona usanza.

Sono pervenute alla Congregazione di Carità le seguenti offerte. Monte di Pietà sopra prezzi d'asta L. 33 49. In morte di Zossiz, Vanelli Andrea 0 50, Desio Antonio 0 50, Bernardinis Emma 0 50, Il dott. Lorenzetti consegnò la chiave del proprio palco N. 15 per tutta la stagione di Carnovale.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

— Mangiano le oche pignorate!

20 gennaio. (Carlo). Nel dicembre dell'anno scorso, l'usciere giudiziario della Pretura di S. Vito, eseguì a Marignana, frazione del Comune di Cordovado, un pegno di sei oche, nella casa di Trevisanut Valentino fu Marco, d'anni 75. Incaricò poi per la debita custodia delle mansuete bestiole certo Dalmoro Cesare.

Questi l'altro giorno si recò dai carabinieri e riferì loro che delle sei oche sequestrate ne mancavano tre, del valore d'una ventina di lire.

I carabinieri allora si recarono sopraluogo, e non ebbero che a constatare il denunciato ammanco.

Interrogarono tosto la moglie del Trevisanut, a nome Domenica, ed il figlio Antonio, i quali, messi alle strette, non tardarono a confessare di aver mangiato le tre oche mancanti, in buona compagnia intorno al focolare domestico durante questi giorni.

Oh che, non avevan essi ragione? Non siamo forse in carnevale?

Il capo famiglia, Trevisanut Valentino, fiutato il vento infido, erasi di già recato *in più spirabil aere* per digerire, forse, con maggior comodità e senza le importune visite della benemerita, le innocue salvatrici del Campidoglio.

PORDENONE.

— Elenco dei protesti cambiari rogati nel mese di dicembre 1903.

TRIBUNALE DI PORDENONE.

Ditta Francesco Camilotti di Sacile.

1|12 G. Falon e Comp., Sacile L. 300.—
30|11 id. id. » 116.—

Banca Popolare di Oderzo (Agenzia Sacile)

30|11 Seravalle Luigi di Vittorio » 173.—

Fantuzzi Fioravante di Pordenone.

2|12 Giordani Regina, S. Vito al Tagliamento . . . . » 100.—
18|12 Modotti Angelo, S. Vito al Tagliamento . . . . . . » 152.50

Fratelli Beccaro di Acqui.

15|12 De Biasio Giuseppe fu Antonio di S. Quirino . . . » 67.12 (Pagata)

Banca di Maniago.

4|12 Mangiati Giacomo fu Pietro di Chievolis . . . . » 120.—
» Rosa Pietro fu Osvaldo di Maniago . . . . » 219 12

Banca Popolare di Oderzo (Filiale Sacile)

16|12 Vacchetti Osvaldo di Villa di Cordignano . . . . . » 300.—

Tamai Antonio gerente della Banca di Spilimbergo.

25|12 Menegon Giovanni, Meduna » 100.—

Centazzo Giovanni di Prata.

23|11 Comparil Giovanni, Prata » 73.— (Pagato l'assegno cambiario)

Banco di Pordenone.

30|11 Bertoncin Antonio di Cordenons . . . . » 142.—
11|12 Bertolo Giovanni di Pordenone. . . . . » 80.—
26|12 Graziani Luciano di San Quirino . . . . » 88.—

Banco Arturo Ellero e Comp.

29|11 Bomben Ant.o, Pordenone » 1650.—
15|12 Falomo Vincenzo id. » 270.—
20|12 Zanelli Castis Elisa e Zanelli Agostino, Pordenone » 100.—
28|12 Rosa Pietro e fratelli di Maniago . . . . » 30.—

Nastega Luigia maritata Martel di Pordenone.

30|11 Zanese Antonio e Carlo Giovanni di Fiume . . . » 290.—

Banca Coromer di Pordenone.

1|12 De Pol Luigi fu Antonio, Costutti Angelo fu Gius.e, Borghese Antonio di Angelo di Malniso . . . » 445.—

Biglia D.r Cesare di Cusano di Zoppola.

13|12 Pignattin Antonio di Vallenoncello . . . . . . » 460.—

Ufficio postale di Aviano per Cotazzi Giovanni di Pordenone.

10|12 Romaro Aristide di Montereale Cellina. . . . . » 12.—

— Un maestro alla sbarra.

(b. c) Certa Pasutti Luigia, asserendosi danneggiata di L. 40 ad opera delittuosa del maestro di Vallenoncello Pandolfi Giacomo, lo querelò per truffa.

Oggi al Tribunale di Pordenone si svolse il dibattimento, al quale assistette una quantità di pubblico evidentemente ostile alla nota querelante.

Risultata la assoluta mancanza di danno, il Tribunale, dopo una splendida difesa dell'egregio avv. Gio. Batta Cavarzerani, assolveva l'imputato fra gli applausi dell'uditorio.

IPPLIS.

— Conferenze agrarie

Domenica 31 corrente, per iniziativa della latteria cooperativa di Spessa di Cividale, ed a spese della benemerita Associazione Agraria Friulana, il cav. uff. D.r G B. Romano veterinario provinciale terrà due pubbliche conferenze: una, a *Oleis* (frazione del comune di Manzano) alle ore 10 del mattino nell'aula di quella scuola comunale, svolgendo il tema: *La cooperazione nell'industria casearia;* e l'altra, alle ore 2 pom., terrà in questo comune, pure nell'aula scolastica, svolgendo il tema: *Allevamento del bestiame e latterie.*

L'importanza degli argomenti e la valentia del conferenziere, chiameranno certamente ad entrambe le conferenze moltissimi ascoltatori.

CODROIPO.

Un fanciullo schiacciato da una vettura — la sua vita è in pericolo.

26 (*B*). Oggi mi perviene la triste nuova di di un fatto gravissimo avvenuto nelle ore pomeridiane di ieri a Muscletto, frazione del Comune di Rivoito.

Certi Giovanni Uaran e Teresa Ligutti di Romans di Varmo, reduci del mercato di Codroipo, ritornavano a casa in vettura.

Giunti che furono a Muscletto, ebbero casualmente ad investire un bambino d'anni 5 che giuocherellava sulla strada, il figlio di certa Luigia Asquini.

Egli riportò gravi ferite alla testa e ad una mano. Si tratta di frattura del cranio.

Chiamato il medico Comunale D.r Giovanni Rovere, questi prestò sollecite cure al fanciullo, sulle cui ferite e seguì 17 punti di sutura.

Passarono poco dopo per di là, reduci da Varmo, i carabinieri di questa stazione, i quali, assunte informazioni del fatto, trassero in arresto il nominato Uaran. Oggi però egli fu rilasciato in libertà provvisoria.

Si dice che il fanciullo sia in condizioni disperate.

— Seduta comunale.

Lunedì 27 corr. il Consiglio Comunale è convocato in seduta per discutere sopra un lungo ordine del giorno. Ve ne trascrivo alcuni oggetti, fra quelli che mi sembrano più importanti:

Proggetto per la costruzione dei lavori occorrenti per convogliare l'acqua del Ledra nel Borgo di Sotto in Zompicchia e provvedimenti relativi.

Nomina di un assessore effettivo in sostituzione del co. L. L. Manin eletto sindaco.

Sulla domanda del Comitato esecutivo per l'Esposizione Regionale di Udine circa la rinuncia del Comune al rimborso di lire 100, corrispondenti a N. 4 azioni acquistate per l'Esposizione stessa.

— Una novella del Boccaccio successa in Friuli. Due protagonisti maschi.

Uomo raro l'uno, marito di manica larga l'altro.

Siamo alla stazione della Carnia. Un signore Codroipese attende il treno diretto che deve rimpatriarlo. Il treno arriva, anzi ne arrivano due. Il signore prende posto in una carrozza. Un fischio; il treno riparte... Ma il signore, alla prima fermata, s'accorge di viaggiare nella direzione opposta: era a Moggio!..

Era a Moggio, di notte. Cammina, passa il ponte, incontra le prime case di Moggio basso... Notte scura. Bisognerà trovare una camera.. Ecco un aiuto, una guida, che lo accompagna ad un albergo: tutte le camere impegnate. In un'altro ce n'è di libera una sola, per 50 centesimi... ma nella sala attigua si balla ed il signore, il quale prevede che non chiuderebbe occhio in tutta la notte, rifiuta la stanza.

Non c'è caso di trovare una camera!... Moggio non è Milano.

Il signore è in pensiero. La guida, persona di buon cuore ed ottimo marito, si intenerisce e gli offre ospitalità a casa propria. L'offerta è accettata.

Eccoli in casa — eccoli in camera. In questa c'è un caminetto ed un letto matrimoniale, pronto ad accogliere il marito, la moglie e... l'ospite. La moglie, una bella donnina di 22 anni, dai capelli disciolti, dà per prima l'esempio e si leva le vesti; il marito la segue; l'ospite è perplesso.

— Ma s'accomodi — gli dice il marito.

— Faccia presto che fa freddo — lo incalza, la moglie.

E l'ospite:

— Oh no no; non ci vengo; grazie.

— Ma venga, ma venga... C'è posto per tutti.

— No, no, grazie... anzi, troppa grazia Sant'Antonio! Passerò la notte qui, vicino il caminetto. E siede accanto al fuoco.

La moglie balza dal letto, indossa le vesti e siede anche lei, per non lasciar solo il povero forestiero. Il marito russa.. consegna è di russare!...

La moglie e l'ospite, durante la notte, rimangono immoti dinanzi al caminetto! All'alba il signore, saluta la coppia e parte.

Oh uomo raro! Oh merito impareggiabile! Oh donna virtuosa!.. degni tutti tre di essere compresi in quella delle dieci giornate del Decamerone in cui si fa palese la virtù di resistenza che anche nei secoli passati era professata....

Amanti del gioco del lotto, avete la fortuna per il ciuflo giuocate 4 (il caminetto) 3 (la terna ammirabile) e 90 (caso grande)

Poi mi benedirete!!!

TOLMEZZO.

— I condannati

Ieri, il Tribunale, mentre dichiarava non luogo a procedere in titolo di frode per contrabbando per inesistenza di reato, condannava certo Gio. Batta Sticotti fu Antonio di Treppo Carnico a L. 5 di ammenda per ubbriachezza. Lo difese l'avv. cav. Edoardo Quaglia.

— Leonardo Solari di Cesaris, d'anni 22, tornando, nel 19 dicembre ultimo da Villacco, ove era stato alloggiato... in carcere otto giorni per furto; rubò di nuovo, in danno di Romano Zuliani da Avaglio, stalliere al Leon Bianco, il quale lo aveva anche aiutato. Il Solari fu condannato a 100 giorni di reclusione. Anch'egli fu difeso dall'avv. cav. Quaglia.

TARCENTO.

— La riunione magistrale di venerdì p. v.

Discussione d'un programma d'insegnamento agrario elementare.

Venerdì p. v. alle ore 10 ant. invitati dal R. Ispettore scolastico Circondariale prof. Antonio Rigotti si riuniranno in Tarcento i signori insegnanti del Mandamento di Tarcento.

Tra gli altri oggetti, verrà discusso e approvato un *programma di nozioni di agraria per le scuole elementari* del distretto. Interverrà appositamente alla riunione il prof cav. Federico Viglietto, direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Udine il quale in seguito ad incarico del *Circolo Agricolo* di Tarcento, ha compilato il programma.

Lo scopo propostosi appare da una premessa del *Circolo* al programma a stampa, fatto «nell'intento di riordinare l'insegnamento agrario elementare interamente affidato finora alla buona volontà dei singoli maestri, e di imprimere ad esso un indirizzo costante e possibilmente uniforme....»

Il programma verrà discusso, insieme con gli insegnanti elementari allo «scopo di renderlo adatto alle esigenze locali».

«L'insegnamento sarebbe posto sotto la vigilanza diretta del r. Ispettore scolastico circondariale, che gentilmente si assume l'incarico. In fine d'anno, un professore della *Cattedra ambulante* assisterà agli esami in quelle scuole, i cui maestri avranno dichiarato di accettare e di voler applicare, nei limiti del possibile, il presente schema di programma.»

TRICESIMO.

— Il nostro Banco

diretto con tanto zelo intelligente dal signor Giovanni Masotti, che seppe rendersi a tutti così simpatico, prosegue nella via ascendente. Ora ha ottenuto anche la corrispondenza della Banca d'Italia: ciò che riescirà di grande vantaggio al paese, che vede così facilitato di molto il giro del danaro.

Nuovi soci poi sono entrati col gennaio, nella Società: i signori notaio Francesco Nascimbeni di qui, notaio Pietro Mini di Nimis, Pietro Locatelli di Moggio e Giovanni Mantovani di Udine.

SPIGOLATURE DI CRONACA

— **Porto Nogaro** vide, nel decorso anno, aumentato di circa un terzo il suo movimento commerciale. Vi arrivarono cioè tonnellate 24947 di merce e ne partirono 5285, con arrivo di velieri 317 e 3 piroscafi e la partenza di 319 velieri e 3 piroscafi.

— Il comune di **Premariacco** è autorizzato ad acquistare metri quadrati 2700 di terreno in Orsaria, al prezzo di lire 1.50 per metro quadrato, a sede dell'erigendo edificio scolastico in quella frazione.

— A **Paluzza**, domenica, i soci dell'operaia elessero otto consiglieri, in sostituzione di altrettanti scaduti. Riescirono: Di Canta Giacomo (Rivo), Di Ronco Celestino (idem), De Vora Albino (Cercivento), Unfer Giuseppe (Timau), Buzzi Quirino (Treppo Carnico), Cortelazzis Gaspare (idem), Englaro Osualdo (Paluzza) e Morocutti Osualdo (Treppo Carnico).

— A **Tarcento**, il signor Antonio Salsilli cancelliere presso il giudizio distrettuale di Parenzo, impalmò la signorina Irma Liani figlia dell'avv. Lanfranco Liani, giudice presso il Tribunale di Bozzolo

— Ai funebri di don Pietro Mozzolini, già maestro in Arta, celebrati in **Fusea**, paese alpestre sopra Tolmezzo, intervennero una ottantina circa di frazionisti di Arta e Avosacco, moltissimi ex discepoli dell'estinto che fungeva anche da maestro nel comune di Arta. Li capitanavano il segretario signor Luigi Conti e i maestri di Arta e Piano signori Dal Re e Basso.

In Italia e fuori.

— A Torino, è finito il processo contro un bruto, certo Gioli, che conduceva bambine in cantina e poi le seviziava e le uccideva. I giurati pronunciarono un verdetto stranissimo, ammettendo la semi-infermità dell'imputato nell'omicidio di una bambina (Veronica Zucca), negandola nella violenza carnale e nel tentato assassinio di una seconda (De Marta). Fu condannato a 25 anni e 2 mesi di reclusione. Il pubblico fischiò il verdetto desiderando l'ergastolo e gridando: *Morte! Abbassa la giuria.*

Tutti sono convinti che i giurati hanno capito l'importanza dei quesiti che furono loro sottoposti. Il Pubblico Ministero fece intendere che il verdetto per contraddizioni palesi era mostruoso.

— Di Edison, si tornano a raccontare meraviglie: l'altro dì che aveva trovato il modo di rendere quasi irrisorio il prezzo della luce elettrica, così che anche i più poveri potevano approfittarne; oggi, che presenterà presto un nuovo telefono, il quale permetta alle persone che parlano anche di vedersi.

N. 1712-1-1.

PROVINCIA DI UDINE.

Comune di Sacile.

E' aperto il concorso a tutto 31 gennaio 1904 ai posti seguenti:

		Stipendio
1	Segretario Capo	L. 2200.
2.	Segretario direzione	» 1500.
3.	Applicato	» 750

Detti stipendi saranno aumentati del decimo sessennuale.

Gli impiegati stessi avranno diritto a pensione e saranno soggetti alle norme stabilite dal Regolamento organico ostensibile in questa Segretaria Comunale.

Sacile 28 dicembre 1903.

Il Sindaco

F. Giuseppe Lacchin.

Comune di Platischis

Avviso di concorso.

A tutto il corr. mese è aperto il concorso al posto di Segretario di questo Comune, verso lo stipendio di annue lire 1250 nette da imposta di Ricchezza mobile, coll'obbligo delle funzioni di Segretario anche della Congregazione di Carità.

La nomina sarà fatta a termini della legge 7 Maggio 1902 N. 144

L'eletto assumerà l'ufficio tosto avuta la partecipazione di nomina.

Taipana, 12 gennaio 1904

Il Sindaco

Nacco

Il Segretario

Ag. Petrei

Comune di Platischis

Avviso di concorso.

A sensi della consigliare deliberazione 12 Gennaio 1904 è aperto il concorso, a tutto 15 Febbraio p. v., al posto di medico-condotto ostetrico, di questo Comune con l'annuo stipendio di lire 2000 nette da imposta di Ricchezza mobile, più lire 50 per le funzioni di ufficiale sanitario, nonchè lire 250 di compenso per la tenuta dell'armadio farmaceutico.

La cura è gratuita per tutti gli abitanti del Comune ed il medico dovrà tenere la sua residenza a Taipana.

Gli aspiranti dovranno produrre i documenti diritto e l'eletto dovrà provvedere a sue spese la stanza per il collocamento dell'armadio farmaceutico.

Taipana, 12 gennaio 1904.

Il Sindaco

Nocco

Il Segretario

Ag. Petre

PROVINCIA DI UDINE

Comune di Montereale Cellina

Avviso di Concorso.

A tutto 23 gennaio 1904 aperto il concorso al posto di *Farmacista*, in questo Comune composto di circa 5000 abitanti; e che in breve avrà il concorso dei Comuni limitrofi di Barcis ed Andreis, in seguito all'apertura della nuova strada della Valcellina.

Il Municipio fornirà gratuitamente al nominato i locali per l'alloggio e per la farmacia, mentre i medicinali saranno a carico dell'interessato.

Coloro che intendono di aspirarvi dovranno presentare la loro domanda, in bollo di centesimi 60, a questo Municipio corredandola dei documenti all'uopo necessari.

La nomina avrà la durata di anni due e l'eletto dovrà assumere il posto entro dieci giorni dalla partecipazione di nomina,

Dal Municipio, li 10 gennaio 1904.

Il Sindaco

f. Armando Zotti

Il Segretario

f. Aristide Romano.

Comune di Cassacco.

Avviso d'Asta.

In seguito al miglioramento del ventesimo.

Essendosi in tempo utile presentata un'offerta di ribasso del ventesimo sul prezzo di provvisoria aggiudicazione per l'appalto dei lavori di costruzione degli edifici scolastici di Cassacco e Raspano, si rende noto che alle ore 10 antimeridiane del dì 25 gennaio corrente si terrà presso questo Municipio un definitivo esperimento d'Asta a partiti segreti per ottenere un ulteriore miglioramento sulla offerta di L. 23553 7[illegible], ferme del resto tutte le condizioni fissate dai precedenti avvisi, specialmente quella di contare l'offerta col deposito di L. 2500 00.

Cassacco li 8 gennaio 1904.

P. Il Sindaco.

P. Boschetti.

Comune di S. Daniele-Friuli

Al 31 gennaio si chiude il concorso per la nomina di un medico chirurgo con lo stipendio di L. 2000 oltre all'assegno del Civico Ospitale La graduatoria degli aspiranti sarà fatta su parere di autorità mediche. Per maggiori schiarimenti rivolgersi alla Segreteria Comunale.

S. Daniele, 18 dicembre 1903.

Il Sindaco

Cedolini.

Comune di Polcenigo.

Avviso d'asta.

Per la costruzione di due edifici scolastici sul dato d'asta di lire 33044,36 i documenti relativi sono ostensibili nella Segreteria Municipale.

Il Sindaco

Ald. Polcenigo

CASSA DI RISPARMIO DI UDINE

Situazione al 31 dicembre 1903.

ATTIVO

Cassa contanti	L.	48,143.75
Mutui e prestiti. . . .	»	7,228,919.—
Buoni del Tesoro . . .	»	—.—.—
Valori pubblici . . .	»	7,222,660.29
Prestiti sopra pegno . .	»	18,700.—
Conti corr. con garanzia	»	186,724.08
Cambiali in portafoglio. .	»	1,028,321.75
Conti correnti diversi. .	»	1,655.20
Ratine inter. non scaduti	»	179,551.93
Mobili	»	8,023.70
Crediti diversi	»	39,007.07
Depositi a cauzione . .	»	159,050.—
Depositi a custodia . .	»	2,081,871.15
Attivo	L.	18,872,627.92

PASSIVO

Dep. nominativi 2 3|4 0|0	L.	2,723,397.57
Dep. al portatore 3 0|0 .	»	9,965,607.17
Dep. a piccolo risp. 4 0|0	»	919,854.18
Totale credito dei depos.	L.	13,608,858.92
Inter. matur. sui depositi	»	379,575.37
Debiti diversi	»	64,873.86
Conto corrispondenti .	»	434,223.60
Depos. per dep. a cauz.	»	159,050.—
Depos. per dep. a custodia	»	2,031,871.15
Passivo	L.	16,728,452.90
Fondo per lesse dei valori	»	623,246.34
Patrimonio dell'Istituto al 31 dicembre 1902 .	»	1,359,686.07
Utili dell'esercizio da erogare . L. 191,242 61 in beneficenza » 30,000.—		
a aumento del patrimonio	»	161,342.61
Somma a pareggio	L.	18,872,627 92

Il Direttore

A. BONINI

Operazioni.

La Cassa di Risparmio di Udine riceve depos. su libr. nominativi . al 2 3|4 p. 0|0
» al portatore » 3 »
» a piccolo risparmio (libretto gratis) . » 4 »
fa mutui ipotecari a privati, alle provincie e ai comuni del Veneto con ammortamento fino a 30 anni, senza nessun aggravio al mutuatario per tassa di Ricchezza Mobile. . . . . » 4 1|2 »
accorda prestiti e conti correnti ai monti di pietà della provincia di Udine » 4 »
accorda prestiti alle società cooperative, alle Casse Rurali e Circoli agricoli della Provincia fino a sei mesi. . . . . » 4 »
accorda prestiti agli enti morali della Provincia di Udine, verso delegazioni sull'esattore . . . . »
fa sovvenzioni in conto corrente garantite da valori o da ipoteca . . . . »
accorda prestiti sopra pegno di valori . . . . »
sconta cambiali a due firme con scadenza fino a 6 mesi

La tassa di ricchezza mobile è a carico dell'istituto.

Provare per credere.

A chi piace il Vino buono della Cantina del Conte Corrado De Concina di **Villanova di Farra (Illirico)** *al prezzo di* **Cent. 80** *al litro si trova alla*

Vecchia Cucina Economica

in Via Portanuova N. 3, diretta dalla Signora Santa Filipponi-Troiani.

Avviso.

I sottoscritti, che la sventura mise improvvisamente alla testa della ben conosciuta e stimata Ditta Pietro Valentinuzzi, mentre ringraziano la clientela che per sì lunghi anni si mantenne fedele alla Ditta medesima, si fanno dovere di avvertire che sono intenti a liquidare i conti, e che non riterranno validi i pagamenti se non sieno effettuati a mani della vedova Giovanna Fiorito.

Udine, 14 gennaio 1904.

Eredi Valentinuzzi.

Il Canapificio Udinese

(Ingegneri **Fachini & Schiavi, G. Gremese e C)** avverte la sua spett. clientela di città e provincia d'aver trasportato il deposito dei suoi prodotti in **Via Poscolle n. 2** di fianco al negozio Pelizzo.

In tale occasione crede opportuno render noto che l'attuale prezzo per il tipo cordami ritorto di I. qualità di qualunque diametro a L. 140 per 100 kg. e di II. qualità » » 90 » » » tipi sceltissimi; lavorazione accurata.

MALATTIE DEGLI OCCHI

DIFETTI DELLA VISTA

Specialista D.r Gambarotto

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5, eccettuati l'ultimo Sabato e seguente Domenica d'ogni mese.

Via Poscolle n. 20

Visite GRATUITE ai POVERI

Lunedì, e Venerdì, ore 11 alla Farmacia Filipuzzi.

Ing.i Fachini e Schiavi

PREMIATA FABBR. BILANCIE

(ex G. B. Schiavi)

Officina mecc. in Via Zanon

UDINE

Medaglia d'oro all'Espoz. di Udine 1903

Pesa-vagoni 30 Tonn.

Pesa-carri fino a 70 quintali

Basculles da 3, 5, 8 e 10 q.li

BILANCIE A PENDOLO

e stadere d'ogni portata

Pesi e Misure

Costruzione e riparazione di macchine

CRONACA CITTADINA

— Le nostre industrie.

Gentilmente invitati, andammo a visitare la nuova distilleria del sig. Giacomo Badini di Vergnacco, testè inaugurata.

Assistemmo ad un paio di cotte e restammo veramente meravigliati per il funzionamento perfettissimo dello splendido alambicco di nuovissimo sistema a contatore, che il Badini ci fece vedere in tutti i suoi minuti particolari e del quale ci fece pure assaggiare il prodotto di una gradazione, limpidezza, freschezza ed aroma veramente sorprendenti ed insuperabili.

A Ceresetto vennero pure messe in vigore due distillatrici, una di proprietà del sig. Olivo Miani e l'altra del sig. Monino Massimiliano, anche questi ottimi apparecchi a contatore, i quali, dando un'acquavite purissima, forniscono un quantitativo di prodotto veramente eccezionale. Sappiamo poi che a Fonzaso fu inaugurata una nuova distilleria ultimo modello. Tutti i suddetti apparecchi furono costruiti dalla rinomata ed antica ditta Pasquale Tremonti di Udine, che alla nostra recente Esposizione fu l'unica premiata con grande medaglia d'oro per gli splendidi alambicchi esposti.

Tributiamo pubbliche lodi alla sullodata Ditta che seppe elevarsi ad un punto da soddisfare qualsiasi distillatore, anche il più esigente, senza bisogno che il medesimo abbia più a ricorrere fuori dalla nostra città.

— Un altro ottimo impiegato che lascia il posto.

Sappiamo che ieri il dott. cav. Federico Braidotti, l'ottimo capo ufficio dello Stato Civile, ha presentato istanza alla Giunta per chiedere il collocamento a riposo. Gli è con vivo dispiacere che vediamo lasciar l'ufficio funzionari così distinti come il dott. Ballini, il dott. Braidotti, nei quali la competenza non era superata se non dall'affetto per le cose del Comune.

Il dott. Braidotti pose la sua intelligenza e l'operosità al servizio del Comune nel 1868, come vicesegretario, passò poi, quando fu istituito l'ufficio di Stato Civile, a reggere questo. La sua attitudine e la sua operosità furono riconosciute e apprezzate, oltrechè dal Comune, anche dal Governo, in occasione dei censimenti, nei quali veramente egli si distinse.

Il dott. Braidotti pubblicò parecchi interessanti studi statistici e di storia locale.

— Un buon consiglio.

Siamo in principio d'anno, e non è improbabile che molte delle nostre cortesi lettrici si trovino ancora sprovviste di un grazioso almanacco per il loro *sachet*, dove quasi sempre si celano i più simpatici accessori della toletta della signora elegante.

Ebbene, noi suggeriamo alle signore lettrici e ai nostri lettori di acquistare subito, prima che la splendida edizione di quest'anno sia esaurita, l'Almanacco Venus della Società di prodotti chimico-farmaceutici A. Bertelli e C. di Milano — l'almanacco tascabile per eccellenza, intitolato al nome della deità raggiante e superba, sinonimo di bellezza e di sovranità, denominazione gloriosa del più perfetto e più delicato e più soave profumo che l'igiene applicata all'industria abbia saputo creare.

Questo elegantissimo Almanacco Venus aulisce tutto del meraviglioso profumo, che ne aumenta il fascino della molteplice figurazione muliebre, contenuta così nel piccolo calendario tascabile a forma gentile di ventaglio come nell'altro che si apre e si svolge a guisa di portafoglio.

Questi due veramente artistici calendari tascabili hanno dunque creato un altro successo editoriale alla nota produttrice delle pillole di Catramina contro le tossi, ossia alla Società A. Bertelli e C. di Milano, ed è giusto che noi ce ne congratuliamo, partecipando al plauso tributatole da tutta Italia per il concorso da essa bandito sopra una Vita di Giuseppe Verdi, scritta per la gioventù, con intento educativo e in forma popolare, — concorso che si chiuderà il 27 corrente e per il quale la Ditta Bertelli ha già versato ad apposito Comitato la cospicua somma di lire cinquantamila.

— Vita militare.

Di Colloredo Mels Giuseppe tenente 79.o reggimento fanteria, collocato in aspettativa speciale per la durata di sei mesi, causa infermità temperarie non provenienti dal servizio.

Giordano Austriciiniano capitano 79.o reggimento fanteria, trasferito 73.o regg fanteria.

Raso Alfredo tenente 79.o regg. fant., trasferito al 70.o regg.o fant.a

Ongarello Antonio, Treviso, sergente allievo ufficiale di complemento proveniente dai militari di 1.a cat.a, laureato in zooiatria è nominato sottotenente di complemento nel corpo veterinario militare e destinato effettivo per mobilitazione al regg.o cavalleggeri Vicenza, con obbligo di presentarsi al 1.o febbraio 1904.

I seguenti ufficiali di complemento arma di fanteria sono chiamati in servizio con assegni per mesi tre dal 1.o febbraio 1904 presso il regg.o per ciascuno indicato.

Muzy Carlo sottotenente distretto di Napoli deposito di Udine II. al 46.o

Tomaselli Giuseppe sottotenente distretto di Palermo deposito di Udine U. II.o al 51.o regg. fant.

Pitri Gennaro sottotenente distretto di Napoli deposito di Udine U. II dal 77.o

Montagna Ugolino tenente distretto e deposito Venezia, al 79.o regg. fant.

Di Cristofalo Salvatore, tenente distretto e deposito di Benevento, 79.o regg. fant.

Fiducia Salvatore sottotenente distretto e deposito di Palermo al 79.o regg. fant.

Landolfi Emanuele sottotenente distretto di Palermo deposito di Udine U. II all'89.o

Laneri Guido sottotenente distretto di Napoli, deposito di Udine U. II all'89.o

Mortari Virgilio sottotenente 7.o alpini distretto e deposito di Rovigo al 4.o regg. alpini.

Arpa cav. Luigi colonnello comandante il 79.o regg. fant. nominato cav. dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Scuola Popolare Superiore

Una lezione del prof. Antonini sulla Pellagra.

Interessante la lezione di lunedì sera del chiaro prof. Giuseppe Antonini, direttore del Manicomio provinciale. Numerosi gli allievi ed anche altre egregie persone che di solito non si vedono nella sala dell'Istituto Tecnico, chiamate dalla fama dell'egregio scienziato.

L'egregio professor Antonini riassunse rapidamente lo stato del'a grave malattia in Italia, indi andò quali sieno le provincie più colpite e quali meno. Si soffermò più particolareggiatamente a descrivere le condizioni della provincia di Bergamo — una delle più colpite — la quale si trova topograficamente in condizioni simili alla nostra comprendendo *pianura, colli, montagne.*

Prese quindi in esame la provincia di Pavia che ha le montagne non più a nord, ma a mezzodì: l'Appennino, valendosi di accurate indagini fatte.

Indi cominciò a trattare del nostro Friuli, dimostrando di conoscerlo esattamente, nonostante la sua permanenza relativamente breve tra noi. Sebbene si sia tanto parlato e scritto di Pellagra, non tornerebbe inutile — anzi, riuscirebbe indubbiamente interessante — che quel brano della lezione venisse pubblicato nella *Patria*, e noi dalla gentilezza del professore speriamo di essere favoriti.

Nella seconda parte della sezione trattò dalle cause della intossicazione pellagrosa, riservandosi di esaurire l'argomento in una prossima sera.

— Per festeggiare una medaglia.

Iersera, nel salottino a pianterreno dell'*Albergo Roma*, una quindicina dei nostri parrucchieri barbieri — soci della omai vecchia loro società — si raccoglievano per una bicchierata fraterna, volendo in tal guisa festeggiare la medaglia di bronzo che la Giuria della Esposizione regionale tenendosi nella città nostra meritamente assegnò alla Società medesima, grazie al buon ordinamento ch'essa si è dato.

Vi era il simpatico presidente signor Petrozzi, v'era il bravo segretario signor Bisutti, v'era il fedel cassiere signor Lang, il vecchio portabandiera signor Carnelutti, la bella macia di Ruggiero... una «compagnia» lieta; più che una «compagnia», una famigliuola in festa, sì che tutti provammo la crudele verità di quel detto antico: *Il tempo vola.*

Non mancarono anche i discorsetti d'occasione: del Presidente improntato a grande affetto per la società, a ferma fiducia che i parucchieri-barbieri concittadini vogliano tutti stringersi intorno alla sua onorata bandiera, a caldi sentimenti di fratellanza fra lavoratori. Non mancarono neppure i versi: di un certo Carnelutti giovane, che incominciò:

> No pretind di sei poete,
> Ma acetàile pure e sclete
> Cheste puare chacarade
> Che dal cûr mi ven detade....

Insomma, una cara serata, della quale serberemo a lungo il più gradito ricordo.

— Sussidio della Commissione per la cura della pellagra.

Il Consiglio d'Amministrazione della *Cassa di risparmio di Udine*, erogò l'importo di lire **mille** a favore della Commissione pellagrologica provinciale.

La Presidenza della Commissione porge al Consiglio vivi ringraziamenti pel cospicuo sussidio.

— Guardia di finanza che ruba.

La guardia di finanza Gino Mariani giorni fa si introdusse in un ufficio della caserma in via Grazzano, e scassinato un tavolino vi rubava venti lire. Indi abbandonò la Caserma.

Arrestato e tradotto nella sala di disciplina, dichiarò che aveva commesso il reato allo scopo di venire dichiarato indegno per essere espulso dal corpo.

L'autorità giudiziaria avocò a sè il processo e fece trasferire il Mariani nelle carceri giudiziarie.

— Smarrimento.

Iersera, nell'uscire dal negozio Martinuzzi in piazza Mercatonuovo (S. Giacomo) e percorrendo via Mercatovecchio e altre vie del centro, fu smarrito un portamonete, contenente una somma — discreta per sè stessa, molto rilevante per chi la smarrì, essendo, si può dire, tutta la sua risorsa. L'onesto che l'avesse rinvenuto, lo porti al nostro ufficio, dove gli sarà data mancia competente.

TEATRI E BALLI

Circolo Verdi — Ieri notte si inaugurò la serie dei festini da ballo da tenersi nella attuale stagione carnevalesca.

Era il primo convegno eppure abbastanza numeroso intervennero signore e signorine e si ballò con animazione sino alle prime ore di questa mattina.

Teatro Minerva. — Per la ventura quaresima sono assicurate alcune rappresentazioni della unica compagnia Sichel, la quale promette fin d'ora d'ammanirci le più appetitose *pochades* vanto del Teatro francese, non per certo invidiato da noi.

Il ballo della «Dante». — I nostri studenti lavorano alla chetichella, per preparare il miglior esito al ballo della Dante che si darà sabato, al Minerva.

— Beneficenza.

Il Comitato protettore dell'infanzia vivamente ringrazia per l'offerta di L. 20 ricevuta da persona che non intende di essere nominata, per la ricorrenza di un triste anniversario.

— Buona usanza.

Offerte fatte all'Asilo notturno in morte di *Valentinuzzi Pietro*: Lucia Sguassi lire 2;

di *Luigi D.r Braida*: Ceria Scala 2.

— Alla Dante Alighieri offrirono in morte di *Maria Salice ved. Pitter*: Tomaselli cav. Daulo 2;

di *Pietro Valentinuzzi*: Beltrame Vittorio 1;

di *Carlo cav. de Siebert*; Sebastiano Dose e famiglia di Trieste in sostituzione di corona l. 10;

di *Luigi B.r Braida*: Conti Luigi e famiglia 1, avv. cav. L. C. Schiavi e famiglia 10, Ettore Corradini Monaco e famiglia 5, ditta M. Corradini e C. 2, Vittorio Uria, Gorizia 10.

Nella circostanza della morte del *Dott. Luigi Braida* la locale Cassa di risparmio ha ricevuto per l'erigendo Ospizio cronici in Udine le seguenti offerte: L. 20 dal cav. Arnaldo Plateo, in sostituzione di corona, L. 25 dall'ing. cav. Grato Marainl.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 20 *gennaio* 1904.

Rendita 5 0/0	102.45
» 3 1/2 0/0	101.32
» 3 0/0	74.54
Cartelle	
Fondiaria Banca Italia 4 0/0	509.—
» » » 4 1/2 0/0	509.—
» Cassa rispar. Milano 4 0/0	511.25
» » » 5 0/0	519.50
» Ist. Ital. Roma 4 0/0	507.75
» » » 4 1/2 0/0	518.—
Cambi (chèques — a vista).	
Francia (oro)	100.—
Londra (sterline)	25.16
Germania (marchi)	123.—
Austria (corone)	104.97
Pietroburgo (rubli)	265.25
Rumania (lei)	98.85
Nuova Jork (dollari)	5.16
Turchia (lire turche)	22.70

GLI SPICCIOLI DELLA CRONACA

— Ieri furono medicati al Civico Ospitale: la bambina Elvira Melchior di Edoardo, di anni 7, la quale uscendo da casa, urtata violentemente da un tale che passava frettoloso, andò a battere contro lo stipite della porta, riportando una grave ferita alla regione parietale; e l'operaio Giuseppe Pallec fu Mattia, per scottature di 2.o grado alla regione metacarpica sinistra.

— Anche l'operaio Giovanni Campiello di Gaetano d'anni 25 di Vicenza, fabbro meccanico, dovette ieri ricorrere alle cure del nostro Ospitale, per cherato-congiuntivite traumatica all'occhio destro, riportata da una scheggia di ferro. Ne avrà per 20 giorni.

Gazzettino Commerciale.

(Rivista Settimanale)

Grani.

L'andamento dei nostri mercati granari continuò anche sui mercati dell'ottava scorsa alquanto animato, con domande più attive del solito e prezzi tendenti al rialzo.

Frumento. Pare si vada incontro ad un periodo migliore, dopo la calma lungamente attraversata.

I prezzi vanno sensibilmente rialzandosi, con ricerche discrete. Sulla nostra piazza si quotò da L. 22 50 a 22.75 il quintale.

Granoturco. La buona corrente d'affari mantiene i prezzi ben tenuti, anzi in quest'ultimi giorni si notarono sensibili rialzi tanto nelle qualità nostrane che estere.

Si quotò da L. 9, a 10.75 all'ettolitro il cinquantino, da L. 11 a 11.50 il nostrano mercantile, da L. 11 75 a 12 50 il fino.

Segala. La poca merce disponibile mantiene i prezzi sostenuti. Si quotò da L. 17 a 17.25 il quintale.

Avena. I prezzi si mantengono sostenuti con offerte da parte dei venditori alquanto rallentate, pagandosi da L. 16 a 16 75 la nostrana e da L. 17.75 a 18.25 la pugliese, il quintale fuori dazio.

Bovini.

Situazione sensibilmente migliorata, tanto nei prezzi che negli affari. Sui mercati della precedente settimana discreto fu il quantitativo di animali in vendita, con buon numero di compratori; quindi, animate le contrattazioni, con buoni affari conclusi. Pure domandati furono i buoi grassi per macello, con lieve rialzo nei prezzi.

Discreti affari anche in animali di belle forme per allevamento, specie in vitelli sotto l'anno. Nei vitelli da latte maturi per macello la corrente si mantiene sempre buona con prezzi sostenuti, non essendo il quantitativo disponibile tanto abbondante.

Qui diamo gli estremi delle quotazioni al quintale a peso morto degli animali macellati pel consumo di città:

Buoi	da L. 125 a 132
Vacche	» » 105 » 115
Vitelli	» » 85 » 95

Foraggi.

La scarsità di foraggio in vendita mantiene i prezzi sostenutissimi, con vista di nuovi aumenti.

Sui mercati della precedente settimana la poca merce portata andò tutta esaurita, a buoni prezzi.

Eccone gli estremi:

Fieno nostrano	da L. 6.— a 6 25
» alta	» » 5.— » 5 50
» bassa	» » 4 50 » 5.—
Paglia	» » 3.70 » 3.80
Erba Spagna	» » 6.— » 6 50

— Mercato dei grani.

Granoturco all'ettolitro L. 11.80, 11.90, 12, 12 10, 12 15, 12.25, 12 40, 12,50, 12 55.

Cinquantino all'ettolitro L. 10,50, 10.70, 11, 11 15

Castagne al quintale L. 11, 12, 13, 14, 15.

Fagiuoli al chilog. L. 0 27, 0.30.

TRIBUNALE DI UDINE

La feroce tutela della proprietà. — Nicolò Pellegrini fu Giulio, di anni 50 di Nogaredo di Corno, imputato di furto qualificato per avere l'11 Settembre, in Nogaredo stesso, rubato panocchie di granoturco per il valore di L. 0,60 in danno di Daniele Pellegrini, togliendole da una finestra alta 3 metri dal suolo, fu condannato a giorni 10 di reclusione.

Bancarotta semplice. — Francesco d'Agostino di G. B. da Udine è imputato di bancarotta semplice, perchè, essendo stato dichiarato fallito con sentenza 3 novembre 1902 di questo Tribunale, non aveva ancora soddisfatto alle obbligazioni assunte nel concordato in precedente fallimento.

Fu condannato a giorni 24 di reclusione.

TRIBUNALE DI PORDENONE.

L'uva dell'on. Freschi. — Nel 26 settembre la guardia privata Odorico Felice al servizio del co. Gustavo Freschi deputato di S. Vito sorprese in un fondo del suo padrone, sito in Ramuscello i giovani Odorico Giovanni di Luigi d'anni 19, Odorico Gio Batta di Francesco d'anni 19, Odorico Angelo fu Felice d'anni 21, Duz Angelo di Felice di anni 17 e Finos Virginio fu Domenico d'anni 18, che tranquillamente mangiavano dell'uva.

Tutti gli imputati furono condannati.

Luigi Montico, gerente responsabile.

Alle ore 16 d'ieri, il bambino

DEL MESTRE VITTORIO

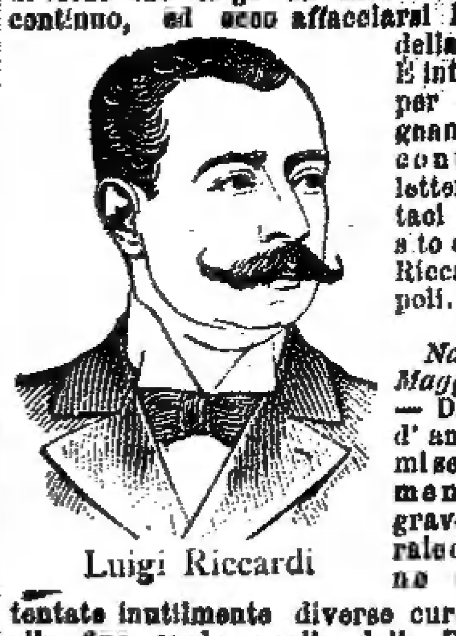
d'anni 2, colpito da morbo che non perdona, rendeva a Dio l'anima benedetta.

I parenti tutti, coll'animo straziato nè dànno il ferale doloroso annunzio.

I funerali avranno luogo alle 4 pom. partendo dalla casa in via Iacopo Marinoni.

SANGUE NUOVO.

Il sangue povero, scarso di elementi nutritivi, non può mantenere sano un organismo, non può riparare al consumo di forze che esige un lavoro intenso e continuo, ed ecco affacciarsi lo spettro della malattia.



Luigi Riccardi

È interessante per gli insegnamenti che contiene, la lettera inviataci in proposito dal signor Riccardi di Napoli.

Napoli, 16 Maggio 1902. — Da un paio d'anni circa mi sentivo tormentato da grave e generale depressione organica. tentate inutilmente diverse cure provai alla fine anche quella della Emulsione Scott.

Questo rimedio riuscì a rinvigorirmi vincendo il forte indebolimento nel quale ero caduto. Ora posso attendere ai miei lavori abituali senza risentirne eccessiva stanchezza.

LUIGI RICCARDI
Vicoletto S. Antonio Abaten. 1, Napoli.

L'uso della Emulsione Scott è un pegno di salute, ritorna le forze agli individui esauriti e li pone in grado di combattere con successo la lotta per la vita. Assimilata rapidamente da bambini e da adulti, ben più efficace del solo olio di merluzzo perchè contiene anche ipofosfiti di calce e soda, l'Emulsione Scott può dirsi veramente senza esagerazione il primissimo dei rimedi intesi alla ricostituzione fisica degli organismi comechessia deperiti.

L'autenticità delle bottiglie di Emulsione Scott è garantita dalla marca di fabbrica, pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso. Trovasi in tutte le farmacie.

Una bottiglietta originale di Emulsione Scott formato "Saggio,, può aversi rimettendo cartolina vaglia da L. 1,50 alla succursale in Italia della casa produttrice: Scott e Bowne, Ltd, Viale Venezia, N. 12 - Milano.

Ferro-China-Bisleri

Liquore ricostituente — Volete la Salute??

Il chiariss Prof. S. TOMASELLI, Direttore della Clinica Medica nella R. Università di Catania, scrive:

MILANO

Il FERRO-CHINA BISLERI esercita un'azione tonico ricostituente efficace, ed è da raccomandarsi a preferenza, nelle anemie, nella convalescenza delle malattie acute e nelle atonie digestive. 5

Acqua di Nocera Umbra

(Sorgente angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola. 7

F. BISLERI e C. MILANO

Lotteria Esposizione

UDINE

PREMI 1500

PER

L. 40,000.00

Prossima Estrazione

I premi sono visibili dalle 9 alle 19

nel locale Giacomelli - Piazza Mercatonuovo

PREMI SONO CONVERT. in DANARO

I biglietti da **Lire UNA** sono ottenibili alla Sede del Comitato via Prefettura 11 — presso la Cassa di Risparmio di Udine nonchè presso le Banche e Cambiovalute di Città e Provincia.

Magnesia Polli

Calcinata - Pesantissima - Purgativa Rinfrescante

La Magnesia Polli è assolutamente insapora ed attivissima sotto piccolo Volume. — Combatte la *Stitichezza*, i *Disturbi Gastrici*, *Bruciori allo Stomaco* le *Infiammazioni Intestinali*

dose purgativa L. 0,20

Flacone da Lire una e da due Lire

Diploma di benemerenza all'Esposizione di Udine

Vendita e deposito esclusivo presso la Farmacia San Giorgio di Zuliani — Piazza Garibaldi - Udine.

Macelleria 1.a qualità

AVVISO.

Il sottoscritto si pregia portare a pubblica conoscenza che dal giorno 12 gennaio 1904 ha assunto l'esercizio della **primaria Macelleria già Luigi Morgante** sita in Udine Via Pelliccerie (Palazzo Monte), e nel mentre assicura l'ottima qualità delle carni, servizio inappuntabile, e modicità di prezzi, nutre fiducia di vedersi onorato dal favore del pubblico.

Del Negro Giuseppe
di Giovanni

PROFUMERIE IGIENICHE VENUS BERTELLI

Crema Venus, vaso L. 1.50 più c. 20 per posta; tre vasi L. 4.65, franchi.

Dentifrici Venus, in pasta L. 1.25 la scatola, più cent. 20 pel porto; *elixir* L. 2.75 il flacone, più cent. 60 pel porto; *in polvere* L. 1.25 la scatola, più cent. 15 per il porto.

Estratto Venus, flacone L. 4.50, più c. 60 di posta; 6 flac. L. 22.75, franchi.

Lozione Venus (acqua per capelli), *semplice* o *al petrolio*, un flacone L. 1.75, più cent. 60 per posta.

Vellutina Venus bianca, rosea o rachel, scatola porcellana L. 2.75, di cartone L. 2, più c. 20 di porto.

Proprietaria preparatrice la Società A. BERTELLI e C., Milano.

Gabinetto dentistico

e per le malattie della bocca

D.r Luigi Spellanzon

Medico Chirurgo

Udine Piazza del Duomo, 3

L'Albergo Roma

in via Poscolle, di proprietà del signor PIETRO DRIUSSI, diretto dal figlio Giuseppe Amedeo, è stato rimesso del tutto a nuovo. Sono disponibili salottini per società serali, sale e saloni per pranzi; tutti gli ambienti sono riscaldati mediante caloriferi.

Si assumono pranzi a prezzi modicissimi e per abbonati mensili si praticano prezzi da non temere concorrenza; il servizio inappuntabile; vini scelti nostrani delle migliori cantine.

Per i signori viaggiatori si usano prezzi di favore; 24 camere disponibili con tutte le moderne esigenze.

All'arrivo dei treni alla stazione ferroviaria vi sarà personale con berretto distintivo dell'**Albergo Roma.**

Pane a buon mercato

Con oggi, 30 dicembre, ho cominciato a confezionare il pane di pasta dura, che vendo a centesimi **36 il chilogramma.**

OTTAVIO LENISA
Via Cavour N. 5.

Stabilimento Bacologico

Dott. V. Costantini

IN VITTORIO VENETO

sola confezione

dei primi incrocio cellulari

Lo Incr. Giallo col Bianco Giapp.
Lo Incr. Giallo col Bianco Corea
Lo Incr. Giallo col Bianco Chinese
Lo Incr. Giallo indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico).

Il **dottor conte Ferruccio de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

Malattie d'orecchio, gola e naso

D. G. VITALBA, Specialista

Visite tutti i giorni 11-12-15-17

S. Angelo Calle degli Avvocati 3900, Venezia.

Prof. E. CHIARUTTINI

SPECIALISTA

per Malattie interne e Nervose

consultazioni

ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2 **Piazza Mercatonuovo (S. Giacomo) n. 4.**

Dott. UGO ERSETTIG

Allievo delle Cliniche di Vienna

Specialista per l'Ostetricia - Ginecologia e per le malattie dei bambini.

Consultazoini dalle 11 alle 12

tutti i giorni eccettuati i festivi 125

VIA LIRUTTI N. 4.

Pillole Antiemoroidali Purgative

del celebre prof. GIACOMINI di Padova

50 anni di incontrastato successo

Devonsi ritenere come imitazioni tutte quelle non preparate nella nostra Farmacia unica e legale proprietaria della vera ricetta.

Farmacia Reale

PIANERI & MAURO - Padova

Trovansi in vendita a L. 1,25 il flacone in tutte le principali farmacie.

L. CUOGHI

UDINE - Via della Posta N. 10

Unico Grande Deposito

PIANOFORTI

Organi - Armonius
Piani melodici

Rappresentanza e deposito

Biciclette e Motociclette

della grande Fabbrica Italiana

STUCCHI & C. già Prinetti e Stucchi.

ING. C. FACHINI

Deposito di macchine ed accessori

Telef. 1-40 - UDINE - Via Manin

Il cappello da camino John:

1. **Aumenta il tiraggio** dei camini approffittando del vento e della pioggia.
2 **Migliora la combustione** e rappresenta quindi notevole economia di combustibile.
3 **Conserva a lungo i camini** proteggendoli dalla pioggia.

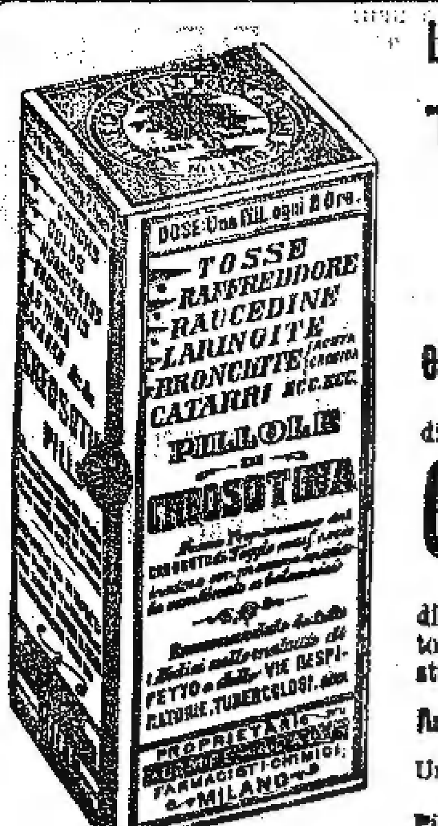
P. S. **Si danno in prova per 3 settimane**

La macchina per lavare Volidam!

1. Pulisce completamente qualsiasi biancheria **in 20 minuti.**
2. Rappresenta una notevole economia di **tempo**, di **lavoro**, di **sapone**, di **combustibile** e di **acqua.**
3. **Non logora** la biancheria e dà la possibilità e qualunque di farsi il bucato in casa.
4. **Disinfetta** la biancheria, portandola a 100 gradi.

P.S. Si dà a nolo una macchina N. 3 per L. 1 al giorno

La Patria è il giornale più diffuso della Provincia



L'unico rimedio veramente efficace contro la

TOSSI CATARRI BRONCHITI INFLUENZA

e MALATTIE DI PETTO IN GENERE

Scientificamente approvato da Celebrità Mediche, è costituito dalle rinomate PILLOLE di

CREOSOTINA

DOMPÈ-ADAMI

di potente azione antisettica, calmante, espettorante, cento volte superiore a tutti i disgustosi ed indigesti preparati di catrame.

Flacone picc. L. 1 - grande L. 2 || Presso tutte le Farmacie

Unici Preparatori: **Dompè-Adami**, *Chimici*.
MILANO Piazza della Scala, 5 | PALERMO Piazza Bologni, 23

Gratis, contro semplice biglietto di visita, opuscolo: **Guida della Salute**

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Taffetà dei Touristes)
RIMEDIO CONTRO I

CALLI-INDURIMENTI

della pelle, della pianta dei piedi, delle calcagna e contro i **porri**. — **Effetto garantito.**

Esigere su ogni rotolo e su ogni istruzione la marca qui in fianco. — Contiene: gomme ammoniaco, galbano, benzoe, *aa* 20 — idem di Cajenna 150 — Acido salicilico crist., idrato potassico *aa* 4. — Prezzo L. 1.40 al rotolo e L. 1.65 franco per posta.

Vendita da A. MANZONI e C., chimici farmacisti, Milano, via S. Paolo, 11 — Roma, via di Pietra 91.

Trovasi in tutte le farmacie.

D'affittare

in Piazza Mercatonuovo - in Udine

IL NEGOZIO DI DROGHERIA

EX GIACOMELLI.

Rivolgersi per trattative all'Amm. Giacomelli Via Grazzano 35

7

ASMA & CATARRO

GUARITI COLLE

Cigarette o colla Polvere ESPIC

OPPRESSIONI TOSSI, RAFFREDDORI, NEVRALGIE

Il *Fumigatore pettorale ESPIC* è il più efficace di tutti i rimedi per combattere le Malattie delle Vie respiratorie.

IN TUTTE LE FARMACIE: 2 franchi LA SCATOLA.

Vendita all'ingrosso: 20, Rue St-Lazare, PARIGI
Esigere la firma qui sopra su ogni Cigarella.

Fabbrica... in ITALIA - Gérard CUIGUES e C.ie, Genova.

GOTTA

LIQUORE *DEL Dre.* **LAVILLE**

F. COMAR & C.ie, Paris. — IN TUTTE LE FARMACIE.

REUMATISMI

SANTAL MIDY

L'unico preparato col celebre *Sandalo di Mysore Inoffensivo*, sopprime il Copaibe, il Cubebe, ecc.

GUARISCE IN 48 ORE.

Non cagiona i dolori delle reni come i sandali impuri od associati ad altre medicine.

Ogni capsula porta il nome MIDY

PARIS, 8, rue Vivienne, in tutte le Farmacie.

Fra le più elementari prescrizioni igieniche per ottenere *Acqua sana e fresca* negli usi domestici v'ha quella di sostituire le pompe ed i pozzi aperti coi

Pozzi coperti od elevatori d'Acqua

Brevetto Jonet

Massima semplicità e sicurezza.

Funzionamento facilissimo per qualsiasi profondità.

Evitato ogni pericolo di caduta di persone od altro.

Migliaia di applicazioni fatte in Francia, Italia ecc. — Adottato dalle Ferrovie.

Prezzo L. 200.

Unici concessionari per la fabbricazione e vendita in Italia.

Ing. Gola e Conelli

Milano - Via Dante, 18 - Milano.

SIFILIDE E MALATTIE VENEREE

Aceiticon Moretti contro la sifilide, **flacone grande** L. 10, piccolo L. 5.

Depurativo concentrato Moretti, **flacone L. 5.**

Asepsol Moretti, contro la blenorragia e scolo, **flacone grande** L. 5, flacone piccolo L. 2.

Dott. MORETTI, Milano, via Torino, 21.

OPUSCOLO GRATIS.

SENZA RIVALI

PREMIATI DENTIFRICI

(pasta e polvere)
del prof. comm. VANZETTI
PROPRIETÀ

Carlo Tantini - Verona

Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l'alito.

LIRE UNA con istruzione ovunque

Esigere sulle istruzioni la marca di fabbrica qui contro

FRANCA a domicilio in pacco raccomandato si riceve, tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia, diretta a Carlo Tantini, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole e superiori col solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

PAPIERWLINSI

Rimedio sovrano

per la pronta guarigione delle *affezioni di petto, catarri, mal di gola, bronchiti, infreddature, raffreddori* e dei *reumatismi, dolori, lombaggini*, ecc. 30 anni del più gran successo attestano l'efficacia di questo possente derivativo, raccommandato dai primari dottori di Parigi.

Deposito in tutte le Farmacie

PARIGI, 31, Rue de Seine

LINIMENTO GÉNEAU

30 ANNI DI SUCCESSO

Nè Fuoco
Nè Piaghe
Nè Spelature

Guarisce prontamente le Zoppicature, *Mollette*, Capelletti, Vesciconi, Scarti, Sforzi, Ingorghi, *Soprossi*, spavegni, *Rivulsivo e Derivativo* in tutte le affezioni del petto.

165, Rue St-Honoré, PARIGI, ed in tutte le Farmacie.

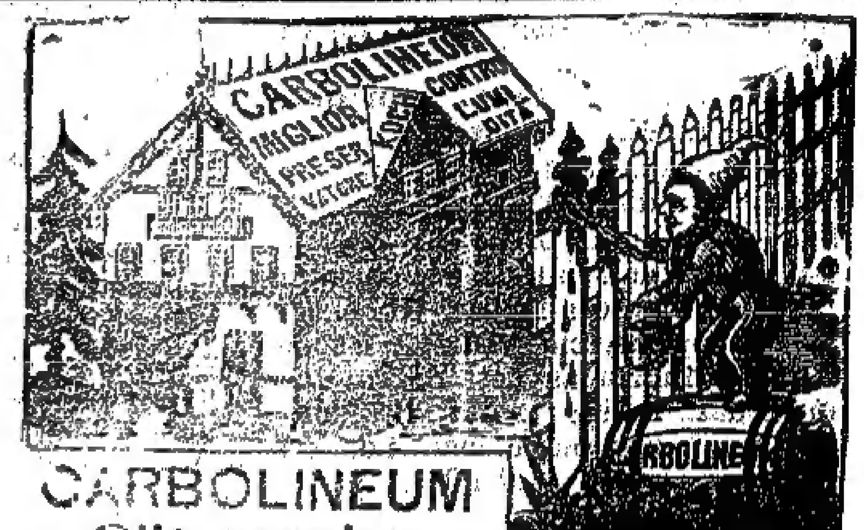
VERI GRANI DI SANITÀ DEL D.R FRANCK

Véritables Grains de Santé du docteur Franck

contro la **STITICHEZZA** *e le sue Conseguenze*

Esigere l'Etichetta in 4 colori e l'Etichetta... Parigi, P.ie LEROY, 2, R. de Cléry e in TUTTE LE FARMACIE.

Veri Grani di Sanità del Dottore Franck — Ogni grano contiene...



CARBOLINEUM

Olio vernice

impregnante, idrofugo per conservare il legno dal marcire e dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.

Milano - OTTONE KOCH - Milano

Olii e grassi per macchine, **grassi d'adesione per** cinghia di cuojo, cotone, funi vegetali e metalliche.

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China.**

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito. 12

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Il Chimico farmacista **G. Bareggi** è pure l'unico preparatore del vero e rinomato **FLUIDO**, rigeneratore delle forze dei cavalli, delle antiche polveri contro la **bolsaggine** dei cavalli e buoi, dell'**Infallibile Estirpatore di Calli** e delle **Pillole Balsamiche** che guariscono prontamente qualunque **Tosse.**

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI-PADOVA.**

Deposito per Udine presso il farmacista Giacomo Commessatti e farmacia L. V. Beltrame "alla Loggia" Piazza V. E.

Gas Acetilene

Impianti completi per illuminazione Apparecchi portatili - autogeneratori per qualsiasi uso - Cucine brevettate garantite - Accessori d'ogni genere

CARBURO DI CALCIO

Catalogo dettagliato gratis Ing. L. TROUBETZKOY-Milano, Via Mario Pagano, 43

Tossi - Tossi - Tossi

Raucedini - Raffreddori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce, ecc.

PASTIGLIE alla CODEINA del dott. BECHER

Da non confondersi con le numerose contraffazioni molte volte dannose alla salute.

Ogni pastiglia contiene un terzo di centigrammo di Codeina: i medici quindi possono adattare la dose all'età o carattere fisico del malato. Normalmente si prendono nella quantità di 10 a 12 al giorno.

Scatola grande L. **1.50** cad. — Scatola piccola L. **1** cad.

Milioni di scatole vendute in 32 anni di consumo in tutte le parti del mondo.

DIFFIDA

La Ditta A. Manzoni e C., **unica concessionaria** delle Pastiglie si riserva di agire in giudizio contro i contraffatori, e, a garanzia del pubblico, applica la sua firma sulla fascietta e sull'istruzione avvertendo gli acquirenti di respingere le scatole che ne sono prive.

Dal 1.o Novembre 1893 le scatole portano esternamente anche la nostra marca depositata.

A. Manzoni e C.

Deposito generale per l'Italia **A. Manzoni C.**, e chimici-farmacisti in Milano, Via S. Paolo, 11; Roma, Via di Pietra ed in tutte le primarie farmacie d'Italia, Oriente e America.

Si spediscono ovunque contro assegno o verso rimessa di vaglia postale coll'aggiunta di cent. 25 per l'affrancazione.

In *Udine* presso: Comelli, Commessatti, Fabris, P. Miani, Beltrame, Donda *farmacisti*. - Minisini negoziante. 42

Grandi Vivai e Campi Sperimentali

di

IBRIDI PRODUTTORI DIRETTI

resistenti alla fillossera e alle malattie crittogamiche (franchi di piede)

Talee e barbatelle di V.ti americane

PREZZI MITISSIMI

Analisi calcimetriche delle terre — Spedire lire una per ogni campione d'analizzare (soprasuolo e sottosuolo). Dietro invio di cartolina doppia si riceverà il catalogo illustrato e descrittivo.

Rivolgersi al proprietario:

Signor cav. CESARE IUDICA
in Palazzolo Acreide (Sicilia)

(Scrivere con cartolina doppia o aggiungere francobollo da cent. 20.)

Malattie del sangue e del ricambio materiale

(Anemia, Clorosi, Scorbuto, ecc. Gotta, Diabete, Rachitismo, ecc.)

Specialista D.r LUIGI CAMURRI

Visita il martedì, il giovedì e il sabato, dalle 9 alle 10, presso la **farmacia COMELLI** angolo di Via Cavour con la Via Paolo Canciani. 2

L'Omettino e *La Donnina*

giornali illustrati settimanali per fanciulli
DIRETTI DA
GUIDO FABIANI

che si pubblicano in Milano, nello stabilimento dell'Editore ANTONIO VALLARDI, Via Moscova, 40, sono i più diffusi, pratici e moderni giornali del genere. Collaborano in essi i migliori scrittori per l'infanzia. Fra gli abbonati del 1904 saranno estratte il 1° febbraio 1904

Due borse di studio di L. 100
per alunni delle elementari

pagabili immediatamente con vaglia postale nelle mani dei genitori dei fanciulli che le vinceranno; e 50 doni di libri illustrati istruttivi o divertenti.

L'abbonamento annuo costa L. 2,50

Un numero Cent. 5

presso tutti i principali rivenditori.

Numero di saggio GRATIS a chi lo richiede all'Editore ANTONIO VALLARDI, Via Moscova, 40, Milano, con biglietto di visita. Mettere nel biglietto l'iniziale « O » o « D », ovvero « O e D », a seconda che si richieda in saggio l'uno o l'altro giornaletto, o tutti e due.

Udine 1904 — Tipografia Domenico Del Bianco